Provincia di Prato

RESPONSABILE: Francesco DELFINO (Direttore Generale)
REFERENTE: Sonia SOLDANI
Tel: 0574534518-534594 **e-mail:** ssoldani@provincia.prato.it

LE CARATTERISTICHE GENERALI

L'amministrazione Provinciale di Prato si configura, come uno degli enti più 'giovani' del panorama istituzionale italiano (D. Lgs. del 27 marzo 1992, n. 254 entrato in vigore il 16 aprile successivo). Da un punto di vista istituzionale la Provincia si articola in 7 Comuni: Prato, il Comune capoluogo, e i Comuni di Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio. E' inoltre presente la Comunità Montana della Val di Bisenzio. Il sistema sociale pratese è in un momento di rilevanti trasformazioni economiche e demografiche. Il sistema produttivo sta infatti attraversando una fase di profonda ristrutturazione che si caratterizza per la contrazione del numero delle imprese e degli addetti tessili, lo sviluppo dei servizi e l'allungamento della filiera produttiva a valle verso la produzione di articoli di abbigliamento. Il tessuto sociale locale si presenta sempre più articolato evidenziando una crescente presenza di stranieri residenti tra i quali è certamente da ricordare la più grande comunità cinese d'Italia.
Di fronte a tali trasformazioni il ruolo della Provincia è stato ed è di primaria importanza poiché per loro natura i fenomeni illustrati pur presentando una rilevanza locale, hanno dimensioni che trascendono l'ambito comunale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Provincia ha la sua sede istituzionale presso il Palazzo Banci Buonamici collocato nel cuore del centro storico di Prato a pochi passi da altri palazzi storici nei quali sono ospitati la gran parte degli altri uffici provinciali. L'attuale struttura organizzativa si articola in aree di *line* e di *staff*. Le aree di *line* sono orientate in modo specifico alla realizzazione di 'prodotti e servizi' mentre alle aree di *staff* sono assegnate funzioni di supporto. Il modello organizzativo completa con alcuni strumenti di coordinamento finalizzati a garantire l'unità, la coerenza e l'innovazione dell'azione amministrativa. Il personale in organico è pari a 186 unità.

ALTRI PREMI/RICONOSCIMENTI

La Provincia non ha ottenuto nessun premio/riconoscimento precedente.

LA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Piano Generale di Sviluppo è il documento di base per la pianificazione strategica pluriennale dell'organizzazione, contiene la sua missione e si sviluppa attraverso documenti che ne traducono le strategie in piani e programmi di breve-medio periodo quali la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di gestione ecc.. Alla sua predisposizione operano un Comitato Guida e Commissioni Tecniche, con la partecipazione dei portatori di interesse. Tale documento è concepito come momento di fusione tra la componente politica e quella ed è immediatamente teso ad integrare le competenze politiche con quelle tecniche, diffondendo nell'intera organizzazione i principi guida da seguire per tutto il mandato amministrativo.
Il sistema di comunicazione e di partecipazione dei cittadini/clienti e delle altre parti interessate alle attività della Provincia si avvale di metodologie e strumenti diversificati: Conferenze di Servizio, *Forum*, Consulte, Tavoli, Commissioni Tecniche ecc… e coinvolge il personale interno, la parte politica, i cittadini, le Istituzioni Locali (in particolare i Comuni) e le Associazioni Imprenditoriali.
Attraverso Osservatori sui principali temi di interesse per l'Organizzazione, affidati a società *in house* e in stretto collegamento con le Aree competenti della Provincia, vengono raccolti dati da varie fonti ed effettuate ricerche finalizzate alla valutazione delle esigenze ed attese dell'utenza dalle quali, a cascata, vengono sviluppate le strategie ed i programmi.
L'organizzazione del personale è inserita in un apposito programma "Personale e organizzazione", in cui sono stabiliti gli obiettivi, i tempi ed i contenuti programmatici relativi alla gestione delle risorse umane: assunzioni, mobilità interna, interventi formativi, progressione di carriera orizzontale e verticale, riconoscimenti. Le politiche del personale sono definite con il coinvolgimento del personale stesso e delle organizzazioni sindacali, e tengono conto di pari opportunità ed esigenze dei lavoratori in termini

di ambiente lavorativo, sicurezza e salute, equilibrio tra vita lavorativa e privata, necessità del personale diversamente abile.
Anche se il ruolo istituzionale della Provincia è orientato più alla programmazione ed al coordinamento di politiche che all'erogazione diretta di servizi, negli ambiti di attività più vicini al cittadino (URP e Centro per l'impiego), sono state realizzate indagini finalizzate a rilevare l'efficienza e la soddisfazione rispetto al servizio erogato.
I risultati della gestione economico – finanziaria dell'organizzazione mostrano confronti positivi con altre organizzazioni paragonabili. La cura per una positiva gestione finanziaria trova evidenza nel progressivo miglioramento del giudizio di rating rilasciato da un organismo esterno.